

Scheda del laboratorio sulla Voglia di imparare

Titolo del modulo/workshop	Voglia di imparare
<p>Risultati di apprendimento</p> <p>Indicare il livello di conoscenza (fatti, principi, teoria e pratica che caratterizzano l'attività didattica) e di competenze (capacità di applicare tale conoscenza) che lo studente deve possedere alla fine del corso.</p> <p>Specificare in che modo gli studenti saranno in grado di impiegare il materiale sia nel contesto della classe che, più in generale, al di fuori di esso.</p>	<p>Si prevede che entro la fine del workshop i partecipanti siano in grado di comprendere con successo cosa significa "Voglia di imparare", di aumentare la loro capacità di recepire e accogliere nuove opportunità di apprendimento e di sviluppare strategie per dimostrare la loro voglia di imparare.</p> <p>Si prevede lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della rilevanza di questa competenza attraverso l'analisi di scenari ipotetici in cui metterla in campo, affiancata dall'analisi dei risultati ottenuti dalle risposte date dai partecipanti a questi stessi scenari.</p> <p>I partecipanti avranno modo di dimostrare sia la loro voglia di imparare sia quella di insegnare.</p> <p>Dopo il workshop, i partecipanti dovrebbero aver sviluppato le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza: identificare le caratteristiche di una persona proattiva e gli ostacoli che frenano la capacità di apprendere dalla propria esperienza e dai propri errori quotidiani; 2) Abilità: attraverso il questionario di autovalutazione individuare i pattern nel modo in cui una persona approccia le novità ed imparare a non aver paura di sbagliare 3) Attitudine: esplorare le proprie risorse per capire quanto si sia inclini ad imparare cose nuove dall'esperienza e dagli errori quotidiani per raggiungere un miglioramento continuo
<p>Contenuto e obiettivi del corso</p> <p>Descrivere brevemente il contenuto del corso, quali competenze saranno allenate e i principali</p>	<p>Contenuto</p> <p>Questo breve workshop consiste essenzialmente nel guidare una riflessione sul concetto di voglia di imparare</p>

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

<p>temi trattati che permetteranno agli studenti di raggiungere I risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>attraverso l'utilizzo di un video e di un questionario auto valutativo. La durata può essere adattata da un minimo di 45 minuti ad un massimo di 1 ora, 1 ora e 30, lasciando più spazio alle interazioni dei partecipanti.</p> <p>Programma Versione A (più breve)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è la voglia di imparare? - 5 minuti 2. Analisi di un video sull'argomento per approfondire l'argomento: - 10 minuti 3. Completamento di un questionario di autovalutazione 10 minuti 4. Discussione e riflessione guidata sui concetti principali contenuti nel video e sui risultati del questionario - 20/35/65 minuti <p>Programma Versione B (più lungo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa significa e cos'è la "voglia di imparare"? - 10 minuti 2. Come identificare e trarre vantaggio da situazioni che sono opportunità di apprendimento e successiva riflessione sull'argomento — 30 minuti 3. Come dimostrare la voglia di imparare, ma anche di insegnare – esempio pratico - 15 minuti 4. Riflessione e conclusioni – 5/35 minuti <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare la consapevolezza del concetto di voglia di imparare 2. Fornire esempi di cosa significa essere proattivi e desiderosi di imparare 3. Riflettere sui nostri schemi e pattern nel modo in cui affrontiamo le novità, le sfide e gli errori
<p>Metodologia Specificare il metodo didattico (laboratorio con teoria e pratica: esercizi, questionari, giochi di ruolo ecc.) e in che modo le attività proposte</p>	<p>La metodologia utilizzata in questo modulo presenta componenti teoriche, pratiche e riflessive. L'attività inizia con una presentazione teorica da mettere a confronto con la definizione che i partecipanti hanno della competenza analizzata (attraverso l'uso di un sondaggio</p>

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

<p>rispondono agli obiettivi formativi. Indicare anche l'uso di specifici software.</p>	<p>online tramite menti.com o strumento simile). Dopo una breve introduzione teorica, vengono analizzati diversi scenari tramite un questionario auto valutativo in cui i partecipanti saranno chiamati ad analizzare la situazione, riflettere su di essa e decidere come avrebbero (re)agito in ciascuno scenario. Ad ogni analisi e risposta seguirà un momento di breve riflessione di gruppo e, una volta terminato il questionario, verrà valutata la voglia di imparare dei partecipanti in base alle risposte fornite. Per la Versione B, prima di terminare il modulo, i partecipanti potranno dimostrare la loro voglia di imparare annotando una o due competenze che sentono carenti e che desiderano acquisire/sviluppare e allo stesso tempo potranno individuare e annotare una competenza che già possiedono e che ritengono di poter insegnare ad altri.</p>
<p>Bibliografia Indicare una breve bibliografia che faccia riferimento a testi, video, strumenti ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● “How to show willingness to learn” ● Karlton Laing ● https://cometauckland.org.nz/resources/how-to-show-willingness-to-learn ● Questionario auto valutativo basato su “Bring It On Life! ● A willingness to learn challenge” disponibile su https://cometauckland.org.nz/assets/files/Bring-It-On-Life-a-willingness-to-learn-challenge.pdf ● Amabile, T. M., Hill, K. G., Hennessey, B. A., & Tighe, E. M. (1994). The work preference inventory: Assessing intrinsic and extrinsic motivational orientations. <i>Journal of Personality and Social Psychology</i>, 66, 950-967.doi:10.1037/0022-3514.66.5.950 ● Courtney, S. (1992). <i>Why adults learn: Towards a theory of participation in adult education</i>. London, United Kingdom: Routledge. ● Dweck, C. S. (1986). Motivational processes affecting learning. <i>The American Psychologist</i>,

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	<p>41, 1040-1048.doi:10.1037/0003-066X.41.10.1040</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Field, J. (2000). Lifelong learning and the new educational order. London, United Kingdom: Trentham Books. ● Gorges, J., & Kandler, C. (2012). Adults' learning motivation: Expectancy of success, value, and the role of affective memories. <i>Learning and Individual Differences</i>, 22, 610-617. doi:10.1016/j.lindif.2011.09.016 ● Gorges, J., Kandler, C., & Bohner, G. (2012). Internationalization at home: Using learning motivation to predict students' attitudes toward teaching in a foreign language. <i>International Journal of Educational Research</i>, 53, 107-116.doi:10.1016/j.ijer.2012.03.001 ● Jochems, W. (1991). Effects of learning and teaching in a foreign language. <i>European Journal of Engineering Education</i>, 16,309-316. doi:10.1080/03043799108939537 ● Jopt, U. (1978). Fragebogen zur Erfassung des Selbstkonzepts eigener Fähigkeiten für Mathematik [Self-concept of mathematical abilities questionnaire]. Bochum, Germany: Kamp. ● Knapper, C., & Cropley, A. (2000). Lifelong learning in higher education (3rd ed.). London, United Kingdom: Routledge. ● Knowles, M. S., Holton, E. F., & Swanson, R. A. (2005). <i>The adult learner: The definitive classic in adult education and human resource</i>
--	---

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	<p>development. Amsterdam, The Netherlands: Elsevier.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Krapp, A. (1999). Interest, motivation and learning: An educational-psychological perspective. <i>European Journal of Psychology of Education</i>, 14, 23-40. doi:10.1007/BF03173109. ● Krapp, A. (2000b). Individuelle Interessen als Bedingung lebenslangen Lernens [Individual interest as a prerequisite for lifelong learning]. In F. Achtenhagen & W. Lempert (Eds.), <i>Lebenslanges Lernen im Beruf: Seine Grundlegung im Lebens- und Jugendalter: Psychologische Theorie, Empirie und Therapie</i> [Lifelong learning with regard to one's profession: Its foundation in adolescence] (Vol. 3, pp. 54-75). Opladen, Germany: Leske + Budrich. ● Krapp, A. (2005). Basic needs and the development of interest and intrinsic motivational orientations. <i>Learning and Instruction</i>, 15, 381-395. doi:10.1016/j.learninstruc.2005.07.007 ● OECD [Organisation for Economic Co-Operation and Development]. (2005). Promoting adult learning: Education and training policy. Retrieved from http://www.oecd-ilibrary.org/education/promoting-adult-learning_9789264010932-en ● Renninger, K. A., Hidi, S., & Krapp, A. (Eds.). (1992). <i>The role of interest in learning and development</i>. Hillsdale, NJ: Erlbaum.
--	--

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	<ul style="list-style-type: none">● Schaeper, H. (2008). Lernen von anderen Ländern? Internationale Perspektiven zur Teilnahme an Hochschulweiterbildung [Learning from other countries? International perspectives on participation in higher further education]. REPORT. Zeitschrift für Weiterbildungsforschung, 1, 19-29. http://d-nb.info/1014037425/34#page=19● Schwinger, M., & Stiensmeier-Pelster, J. (2010). Zusammenhänge zwischen Self-Handicapping, Lernverhalten und Leistung in der Schule [The Relationship between self-handicapping, learning behavior and achievement in school]. Unterrichtswissenschaft, 38, 266-283. http://www.juventa.de/#● Steinmayr, R., & Spinath, B. (2009). The importance of motivation as a predictor of school achievement. Learning and Individual Differences, 19, 80-90. doi:10.1016/j.lindif.2008.05.004
--	---

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.